

Riassaporare il fascino dello scrivere come arte

di ANTONIO GENTILUCCI

Ci sono poche cose apparentemente più lontane dai bisogni quotidiani dello scrivere bene. I supporti digitali, dall'ormai "vecchio" computer a tablet e smartphone, che vanno addirittura verso la trascrizione automatica della voce (quindi non servirà neppure una tastiera), fanno sembrare di un'altra era le preoccupazioni delle vecchie maestre per la "bella calligrafia". Eppure uno come Ewan Clayton, forse il più grande esperto e studioso di calligrafia, scrive che "il nostro rapporto con la parola scritta è molto giovane. La scrittura ha davanti a sé un futuro luminoso". Dopo aver passato quattro anni in un monastero, alla ricerca dei segreti dell'arte amanuense, fu chiamato, uscito di lì, come consulente in quel laboratorio Xerox PARC da cui provengono i computer in rete, Windows, Ethernet e le interfacce di Steve Jobs e della sua Apple. Cosa legava queste due esperienze, in apparenza situate a distanze siderali? L'idea della scrittura, della grafica, come un manufatto artigianale, quasi un'opera d'arte. Lo è dalle prime incisioni. E lo è tuttora. Ma non solo: scrivere, scrivere a mano, con la calma e la precisione necessari, attiva dei processi mentali, delle

associazioni, che nella...turboscrittura consentita oggi noi stiamo perdendo.

E scrivere a mano, curare il proprio segno, vedere la mano muoversi, tutto questo aggiunge significato al piacere della bella scrittura.

Per tutto questo è quanto mai suggestiva l'iniziativa della libreria Kindustria di Matelica, che terrà un laboratorio pratico di calligrafia, il 22 gennaio, dalle 10 alle 18. "Anche se viviamo e lavoriamo in piena era digitale, o forse proprio per questo, sentiamo il bisogno di riappropriarci di quelle forme che per tanto tempo abbiamo sottovalutato o prodotto in modo poco soddisfacente. Vogliamo ritrovare il piacere di scrivere a mano, con calma, ritmo e respiro, senza stress e difficoltà di lettura: scrivere meglio in modo chiaro, naturale, leggibile è un piacere per tutti, non solo per noi stessi, e aiuta anche a pensare meglio", così gli organizza-

Singolare iniziativa a Kindustria: un laboratorio di calligrafia



tori hanno presentato la cosa. Un particolare stile calligrafico sarà quello che verrà affrontato, un modello di scrittura umanistica cinquecentesca: l'Italico, una scrittura semplice ed elegante. "Il filo conduttore di questo corso sarà l'applicazione dello stile di questo corsivo alla nostra scrittura quotidiana. Porteremo il tratteggio veloce delle lettere corsive sul foglio senza mai staccare la penna, privilegiando la velocità della scrittura di tutti

i giorni all'esecuzione formale del ductus, ma facendo riferimento al modello di lettere della

calligrafia Cancelleresca (conosciuta anche come corsivo Italico), una delle più leggibili, eleganti e affascinanti tra le scritture moderne.

Con la matita e la penna, strumenti alla portata di tutti, studieremo le forme basilari delle lettere di questo alfabeto, lavorando sui movimenti da seguire, sulle legature tra le lettere e sul ritmo di scrittura.

Questo corso si rivolge a tutti e non richiede nessuna conoscenza calligrafica pregressa, né competenze grafiche o calligrafiche tipografiche particolari; è destinato a chiunque voglia orientarsi all'interno del meraviglioso mondo della bella scrittura, o anche solo migliorare la leggibilità della propria grafia. Con l'esercizio ognuno, anche senza abilità calligrafiche alle spalle, saprà produrre una scrittura individuale piacevole e appagante in maniera personale e spontanea. Ma c'è di più: l'iniziativa si inserisce all'interno di #FuturoInfinito,

un progetto di ricostruzione i cui mattoni saranno i libri. Subito dopo il terremoto che ha duramente colpito l'entroterra maceratese il 30 ottobre, è nato questo impegno per ricreare una biblioteca dapprima itinerante, poi stabile, che seguirà la comunità di Visso nel suo viaggio di ritorno verso il paese. "Perché libri? Perché nei libri ci sono le parole e in questo momento c'è bisogno di parole nuove che vadano a sostituirsi al vocabolario del terremoto e della paura. Parole che aiutino a immaginare e a costruire un visione di futuro. Un futuro infinito. Con i libri vogliamo ricostruire un pezzo piccolo ma importante del patrimonio culturale di Visso". E a proposito di scrittura, è a Visso che è stato a lungo conservato il manoscritto di una delle poesie più famose, l'Infinito di Leopardi.

Il laboratorio di calligrafia sarà a numero chiuso: "per ragioni di spazio non potremo accogliere più di 15 persone all'interno della libreria". Non è invece prevista una soglia minima da raggiungere. Informazioni e iscrizioni sono online, sul sito www.bellascrittura.eu a questo indirizzo: <http://www.bellascrittura.eu/scrivere-meglio-calligrafia-corsivo/> (o naturalmente, per i matelicesi, andando di persona nella libreria Kindustria).

"Un pacco per un sorriso" è stato lo slogan dell'amministrazione comunale di Matelica in occasione dell'Epifania 2017. Dopo la prima e riuscita esperienza dell'anno precedente, anche per il 2017 si è voluto organizzare una "Befana" per circa 135 bambini sotto ai dieci anni che gravitano nell'ambito delle attività dei servizi sociali del Comune compresi anche quei 40 bambini sfollati che a causa del terremoto non

Una Befana "sociale" per 135 bambini

pacchi e molto soddisfatte sono state anche le loro famiglie.

La distribuzione dei regali è avvenuta in un clima di armonia e di festa nella giornata dell'Epifania presso la sede provvisoria del Comune (ex scuole elementari).



hanno più una casa.

Grazie al contributo dell'amministrazione comunale e di due importanti ditte della zona è stato possibile raccogliere un bel quantitativo di giocattoli di ogni genere e per le diverse età.

La composizione dei pacchi da donare si è svolta con la partecipazione del personale dei servizi sociali del Comune che ha organizzato minuziosamente l'evento e, pertanto, anche a loro va il ringraziamento di tutti noi consiglieri comunali di maggioranza. Si è trattato di un'iniziativa molto partecipata e gradita ai bambini che hanno ricevuto i



Campionati di sci e progetto post terremoto per Matelica

I soci del Lions Club Matelica, venerdì 16 dicembre, nella suggestiva location di Villa Fornari di Camerino, si sono ritrovati con amici ed ospiti per la tradizionale conviviale degli auguri. Erano presenti il presidente della 3 Circoscrizione Distretto 108A Bruno Versace, il vice sindaco di Matelica dott.ssa Anna Grazia Ruggeri, il Comandante dei Carabinieri della Stazione di Matelica, Fabrizio

Cataluffi ed il sindaco di Sefro e socio del club Giancarlo Temperilli. Nel corso della serata, vi è stato l'ingresso di un nuovo socio l'avv. Gian Marco Russo, padrino il socio Carlo Maria Conti.

Il presidente di Circoscrizione ha poi consegnato ai soci fondatori, le Chevron dei 10 anni di appartenenza e al socio Sauro Grimaldi, un riconoscimento, per aver contribuito all'ingresso di nuovi soci. Il presidente del Club Matilde Amina Murani Mattozzi, nel suo breve intervento, ha poi illustrato le molteplici iniziative realizzate nei primi 6 mesi dell'anno lionistico, ricordando il prossimo impegno del Club, i XXXVI Campionati Italiani di Sci Lions Open a Roccaraso dal 2 al 5 febbraio. La serata si è poi conclusa con tre ricche tombole con premi donati dai soci, il cui ricavato andrà a favore di un progetto post terremoto per la città di Matelica.

Un bellissima serata, ricca di emozioni, amicizia e solidarietà.

Lions Club Matelica

taccuino
MATELICA

FARMACIE
Sabato 14 e domenica 15 dicembre
COMUNALE
8.45-13 16.30-20
Viale dei Martiri tel. 0737 83640

EDICOLE
Domenica 15 dicembre

• **EDICOLA TABACCHERIA**
DI PIERINI RITA
Viale dei Martiri, 66

• **CARTOLIBRERIA**
CENTRALE
di Botta Michela
e Mencucci Marta

REDAZIONE MATELICA
Redazione Matelica
Via Parrocchia, 3
- 62024 Matelica (Mc)
ORARI: giovedì dalle 17 alle 19
e-mail:
matelica.redazione@lazione.com

CINEMA MULTISALA GIOMETTI
Via Grifoni tel. 0737 787663

CINEMA NUOVO
Via B. Mattia - tel. 0737 84457